



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA  
SABATO 05 SETTEMBRE 2020 pag. 10 Foglio 1-1

PRIMO  
Piano

# Studio su scuola e territorio l'Unimol conquista la ribalta internazionale

*Una prestigiosa rivista scientifica americana ha pubblicato  
la ricerca sviluppata dal docente Giovanni Capobianco*

**PESCHE.** Uno spazio online per la promozione di argomenti matematici nella scuola primaria. Questi i temi trattati nell'articolo scientifico che ha conquistato la ribalta internazionale. Infatti se si va sul sito della rivista statunitense *Journal of Computers in Mathematics and Science Teaching (JCMST)* edita dall'Association for the Advancement of Computing in Education e si fa una ricerca in archivio utilizzando la parola chiave "Venafro" o "Molise" si viene indirizzati ad un articolo scientifico dal titolo "An Online Environment for Promoting Mathematical Argumentation in Primary School".

È un articolo uscito in queste ultime settimane frutto di un lavoro di ricerca dei professori Giovanni Capobianco (docente di Matematica dell'Università del Molise), Giovanna



Albano (Università di Salerno) e Umberto dello Iacono (Università della Campania) che ha visto la par-

te sperimentale implementata con alunni della scuola primaria don Giulio Testa di Venafro.



Nel lavoro è presentata la progettazione, l'implementazione e la sperimentazione di un ambiente collaborativo digitale utile a studiare e capire le argomentazioni, a livello sia di processo che di prodotto, degli studenti nel risolvere un problema matematico all'interno di un racconto. L'obiettivo dell'attività è stato studiare le dinamiche, riportate attraverso script collaborativi dagli studenti, utili a produrre e giustificare la soluzione di un problema matematico. Utilizzando strumenti tipici dei social networks, chat e forum, appositamente integrati nella piattaforma creata per la sperimentazione, è stato possibile ricostruire il processo di co-costruzione delle risposte matematiche condivise all'interno dei diversi gruppi di studenti partecipanti alla sperimentazione.

L'Università degli Studi del Molise ha accettato sin da subito e di buon grado, dall'anno scolastico 2015-2016, la proposta dell'Istituto don Giulio Testa di prevedere una collaborazione sui temi del pensiero computazionale e della Computer Science, visti sia come procedimenti e algoritmi per risolvere problemi sia come implementazioni e applicazioni da far svolgere a computer o robot.

Il progetto scientifico coordinato dal professor Giovanni Capobianco, l'attività condotta dalla maestra Giuseppina Proghi con la supervisione del dirigente Marco Viti ha visto incontri settimanali di tesisti e dottorandi del corso di laurea in Informatica dell'Università del Molise con gli alunni del Testa. Questa attività ha contribuito anche a preparare i giovani studenti alla sperimentazione dalla quale è scaturito l'articolo pubblicato dalla rivista americana.

L'Università del Molise ancora una volta con consapevolezza investe, guarda e si rivolge al territorio per far crescere in scienza i giovani della nostra regione e se la piattaforma sperimentata dai ricercatori con gli alunni della scuola primaria di Venafro don Giulio Testa dovesse essere replicata in scuole anche di altri continenti e contribuire a comprendere le dinamiche che portano a soluzioni di problemi matematici, allora i bambini e l'insegnante di quella piccola scuola sarebbero "piccoli scienziati e del mondo".